

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI UDINE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

I sottoscritti Revisori dei conti della Camera di Commercio di Udine redigono il seguente parere sul bilancio al 31 dicembre 2017 della CCIAA di Udine ai sensi dell'art. 30, 3° comma, del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Documenti costitutivi

Il bilancio al 31 dicembre 2017, oggetto della presente relazione, si compone, come prescritto dal Titolo III – Capo I - del citato D.P.R. n. 254, dei seguenti documenti:

- Conto economico,
- Stato patrimoniale,
- Nota integrativa,

Esso è inoltre corredato dagli ulteriori seguenti documenti:

- Conto economico, redatto secondo il D.M. 27.3.2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo il D.M. 27.3.2013;
- Prospetto SIOPE delle Entrate e prospetto SIOPE delle Uscite (SIOPE, Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche per conoscere l'importo e la natura economica degli incassi e dei pagamenti di tutte le amministrazioni pubbliche);
- Rendiconto finanziario redatto secondo il D.M. 27.3.2013;
- Relazione della Giunta sulla performance sulla gestione e sui risultati redatta secondo il DM. 27.3.2013;
- Consuntivo per funzioni istituzionali, previsto dal DPR 633/2005
- Attestazione dei tempi di pagamento, come previsto dal DL 66/2014.

Termini di approvazione

Il bilancio dell'esercizio 2017 è stato esaminato ed approvato dalla Giunta camerale durante la seduta tenutasi il 19 aprile 2018.

La Giunta nella medesima seduta, ha anche approvato i bilanci consuntivi delle due Aziende Speciali per l'esercizio 2017 ed il bilancio dell'attività commerciale.

Aspetti formali

I documenti appaiono compilati secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, dalla circolare n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 102813 del 4 agosto 2010.



Essi risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal DM 27 marzo 2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009.

In merito alla struttura di bilancio adottata, l'Ente, come indicato nella nota integrativa nel capoverso "criteri di valutazione", non ha recepito lo schema previsto dal D.Lgs.139/2015 mantenendo pertanto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle voci del conto economico anche la componente straordinaria ed i conti d'ordine non più previsti dallo stesso.

Il mantenimento dello schema attuale è conforme alle indicazioni fornite da Unioncamere ed Infocamere interpellate a riguardo dall'Ente come da specifica richiesta dello scrivente Organo.

Risultanze del bilancio

Il Conto economico evidenzia un risultato della gestione corrente negativo per € -1.742.816,65, un risultato della gestione finanziaria positivo per € 18.984,36, un risultato della gestione straordinaria positivo per € 315.835,72; si chiude quindi con un disavanzo economico dell'esercizio di € -1.407.996,57.

Lo stato patrimoniale espone immobilizzazioni per complessivi € 17.198.478,07, attivo circolante di € 44.279.236,87, ratei e risconti attivi di € 46.792,20, un patrimonio netto di € 31.286.231,84, un fondo trattamento di fine rapporto di € 3.293.316,38, debiti di funzionamento di € 15.126.204,64, fondi per rischi ed oneri di € 11.203.025,87 ed infine ratei e risconti passivi di € 615.728,41. Segnaliamo che i debiti di finanziamento sono pari a zero. I conti d'ordine pareggiano in € 6.735.259,64.

Controlli del Collegio

Dato atto che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Camera, il Collegio, per quanto di propria competenza, ha svolto l'attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme di legge, che avviene con la partecipazione dei revisori alle varie riunioni della Giunta camerale e del Consiglio, con l'effettuazione delle ispezioni periodiche o con le riunioni su particolari argomenti di competenza del Collegio. Per quanto specificatamente attiene al bilancio al 31 dicembre 2017, il Collegio ha in particolare controllato:

- a) la corrispondenza della documentazione prodotta a quanto richiesto dagli articoli 21, 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 254;
- b) la corrispondenza dei documenti contabili di cui sopra alle risultanze della contabilità, alle valutazioni effettuate a fine anno, ed ai documenti e prospetti esibiti;
- c) l'osservanza degli elementi di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 254 per quanto attiene alla determinazione del risultato economico d'esercizio;
- d) il rispetto dei criteri di valutazione dei beni patrimoniali di cui all'art. 26 del medesimo D.P.R. n. 254;
- e) in generale che, nella formazione dei vari documenti del rendiconto, si siano rispettati i principi contabili come interpretati nell'apposita circolare n.3622/C del 2009 dalla

Commissione ministeriale istituita per l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni degli Enti camerali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio,

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato, alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e a tale riguardo ha fornito indicazioni utili alla struttura;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, la Giunta camerale, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme previste dal Dpr.254/2005.

Il Collegio rileva altresì che non si è reso necessario esprimere consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto, ampliamento nonché costi di sviluppo in quanto detti costi non hanno avuto incrementi nell'esercizio.

Non sono pervenute denunce al Collegio ai sensi dell'art.33 del D.P.R. 254/2005.

Osservazioni

Al fine di ricavare alcune indicazioni che possano essere maggiormente significative, il Collegio ha provveduto a raffrontare i risultati economici dell'esercizio 2017 con quelli relativi all'esercizio 2016 corredandoli di alcuni indici di incidenza.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2017

	Incidenza		Incidenza		Differenze	Variaz. %
	2016 a	%	2017 a	%		
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto Annuale	5.678.109,07	51,04%	5.165.838,71	55,33%	- 512.270,36	-9,02%
2) Diritti di Segreteria	2.309.649,07	20,76%	2.311.593,53	24,76%	1.944,46	0,08%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.253.876,55	29,25%	1.706.205,35	18,27%	- 1.547.671,20	-47,56%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	204.484,86	1,84%	194.901,30	2,09%	- 9.583,56	-4,69%
5) Variazione delle rimanenze	- 321.315,66	-2,89%	-9.368,21	-0,45%	279.734,77	-87,06%
Totale proventi correnti (A)	11.124.803,89	100,00%	9.369.170,68	100,00%	- 1.755.633,21	
B) Oneri Correnti						
6) Personale	2.999.185,43	27,80%	2.994.753,65	27,03%	- 4.431,78	-0,15%
a) competenze al personale	2.237.413,58		2.174.547,44		- 62.866,14	-2,81%
b) oneri sociali	559.752,15		530.623,71		- 29.128,44	-5,20%
c) accantonamento al T.F.R.	169.850,23		268.038,54		98.188,31	57,81%
d) altri costi	32.169,47		21.543,96		- 10.625,51	-33,03%
7) Funzionamento	3.090.879,84	28,65%	2.802.313,41	25,29%	- 288.566,43	-9,34%
a) prestazione di servizi	1.532.943,78		1.515.287,36		- 17.656,42	-1,15%
b) godimento di beni di terzi	26.346,66		24.002,23		- 2.344,43	-8,90%
c) oneri diversi di gestione	974.372,58		925.398,28		- 48.974,30	-5,03%
d) quote associative	381.882,98		290.793,40		- 91.089,58	-23,85%
e) organi istituzionali	175.333,84		46.832,14		- 128.501,70	-73,29%
8) Interventi economici	2.908.958,09	26,97%	3.394.490,23	30,64%	485.532,14	16,69%
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.787.701,01	16,57%	1.888.217,36	17,04%	100.516,35	5,62%
a) immobilizzazioni immateriali	21.661,86		16.115,00		- 5.546,86	-25,61%
b) immobilizzazioni materiali	352.300,02		323.258,47		- 29.041,55	-8,24%
c) svalutazione crediti	1.294.464,71		1.381.982,30		87.517,59	6,76%
d) fondi rischi ed oneri	119.274,42		166.861,59		47.587,17	39,90%
Totale Oneri Correnti (B)	10.786.724,37		11.079.774,65		293.050,28	
Risultato della gestione corrente (A-B)	338.079,52	100,00%	- 1.742.816,65	100,00%		
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10) Proventi finanziari	46.062,86		34.868,16		- 11.194,70	-24,30%
11) Oneri finanziari	35.805,51		15.883,80		- 19.921,71	-55,64%
Risultato gestione finanziaria	10.257,35		18.984,36		8.727,01	85,08%
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12) Proventi straordinari	433.654,06		388.081,79		- 45.572,27	-10,51%
13) Oneri straordinari	292.840,60		72.246,07		- 220.594,53	-75,33%
Risultato gestione straordinaria	140.813,46		315.835,72		175.022,26	124,29%
E) RETTIFICHE DI VALORE						
ATTIV. FINANZIARIA						
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15) Svalutazione attivo patrimoniale	30.015,40				- 30.015,40	-100,00%
Differenza rettifiche	- 30.015,40		-		30.015,40	-100,00%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	459.134,93		- 1.407.996,57		- 1.867.131,50	-406,66%

Tenute presenti le premesse sopra riportate, il Collegio osserva che:

- il diritto annuale cala rispetto ai valori dell'esercizio precedente di circa 512 mila euro;

- i diritti di segreteria aumentano di 2 mila euro rispetto al valore del 2016;
- i contributi correnti sono decrementati rispetto ai valori del 2016 (-47,56%), nella nota integrativa sono compiutamente esposti i valori e le voci che compongono questa posta;
- i proventi da gestione di beni e servizi di complessivi € 194.901,30 sono diminuiti rispetto a quelli del 2016 (-4,69%);
- il costo complessivo del personale, nonostante si siano ridotto l'organico di 4 unità, è pressoché stazionario rispetto al dato del 2016 e ciò è dovuto alla componente del TFR che ha subito un incremento derivante dagli adeguamenti contrattuali previsti dal vigente C.C.N.L. 2016-2018;
- i costi di funzionamento dell'ente sono diminuiti di 288 mila euro (-9,34%): le variazioni delle poste costituenti la voce in esame, sono principalmente dovute ad una diminuzione dei costi per organi istituzionali di 128.501,70 mila euro ed alla riduzione della voce quote associative ed oneri diversi di gestione rispettivamente per 91.089,58 euro e per 48.974,30 euro;
- la voce interventi economici si è aumentata del 16,69% passando da 2.908.958,09 euro a euro 3.394.490,23;
- gli ammortamenti ed accantonamenti sono aumentati di €. 100.516,35 passando da euro 1.787.701,01 del 2016 a euro 1.888.217,36 del 2017: in questa voce l'importo più significativo è rappresentato dalla svalutazione crediti ed in particolare da quelli derivanti dal diritto camerale determinato sulla base dei criteri ministeriali;
- la gestione finanziaria contribuisce al risultato complessivo dell'Ente con € 18.984,36 mentre quella straordinaria dà un apporto rilevante di € 315.835,72;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie sono pari a zero;
- in ordine alle immobilizzazioni materiali l'Ente ha effettuato una ricognizione puntuale dei cespiti e dei relativi contributi ricevuti: il Collegio dà atto che nella nota integrativa è fornita una esposizione di quanto sopra.

Si precisa che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dell'Ente conferma il rispetto dei termini da parte dello stesso nelle operazioni di liquidazione delle prestazioni per cessione di beni o acquisizioni di servizi presso terzi.

Il Collegio dà atto che in relazione al monitoraggio di riduzione della spesa pubblica con riversamento alla Ragioneria Generale dello Stato la CCIAA di Udine ha applicato le disposizioni in materia ottemperando a quanto richiesto dalla normativa vigente.

Conclusioni

Fatte queste premesse ed osservazioni, il Collegio dei revisori, per quanto specificatamente richiesto dall'art. 30, 3° comma del D.P.R. 254 attesta che:

- le attività e passività indicate nel bilancio, verificate a campione, risultano esistenti e correttamente appostate;

- le valutazioni operate appaiono attendibili in quanto risultano essere state assunte con l'utilizzo di corretti principi;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano corretti;
- i dati contabili esposti nel bilancio e nei relativi allegati risultano esatti e sufficientemente chiari;
- i dati di bilancio corrispondono a quanto riportato dalle scritture contabili opportunamente integrate;
- in generale l'Ente camerale, nella redazione del bilancio di che trattasi, risulta aver correttamente applicato le norme di amministrazione e contabilità.

Per quanto precede, il Collegio dei revisori della Camera di Commercio di Udine, tenendo presenti le osservazioni sopra riportate, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 da parte del Consiglio camerale e alla proposta della Giunta di copertura del disavanzo di esercizio con gli avanzi patrimonializzati pregressi.

Udine, 27 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(dott. Giuliano Zuliani)

Francesca Mingotti
(dott.ssa Francesca Mingotti)

Raffaella Rizza
(dott.ssa Raffaella Rizza)